



CENTRO ADOZIONI

Via Piave, 20

BOLLATE

Tel. 02994305699

e-mail: centro.adozioni@asst-rhodense.it



Indice

1. Definizione	pag. 3
2. Status giuridico	pag. 3
3. Possesso dei requisiti	pag. 3
4. Principi	pag. 3
5. Diritti dei cittadini	pag. 4
6. Stili di lavoro e doveri degli operatori	pag. 4
7. Figure professionali	pag. 5
8. Modalità di accesso	pag. 5
9. Apertura	pag. 5
10. Attività specifiche	pag. 6
a. Continuità assistenziale	pag. 8
11. Modalità di riconoscimento degli operatori	pag. 8
12. Compartecipazione ai costi	pag. 8
13. Qualità del servizio	pag. 8
14. Valutazione della qualità del servizio	pag. 8
15. Modalità accesso alla documentazione sociosanitaria	pag. 8
16. Modalità di segnalazione di reclamo/disservizio/gradimento	pag. 9

Allegato 1 : modello segnalazione reclami/encomi/suggerimenti

Allegato 2: rilevazione *customer satisfaction*

Allegato 3: accesso agli atti



1. Definizione

"Il Cerchio" sede staccata del Consultorio Familiare di Bollate è la struttura di riferimento per i territori **dell'ASST Rhodense e dell'ASST Ovest Milano** in materia di adozioni nazionali e internazionali e di prevenzione del maltrattamento e dell'abuso all'infanzia.

E' un servizio ad alta integrazione socio-sanitaria a sostegno di una politica sociale per la promozione della famiglia ed in particolare della diffusione della cultura dell'adozione e del ben-trattamento all'infanzia.

E' organizzato in due aree:

Il **Centro Adozioni** si occupa di informare sul percorso adottivo, di preparare le coppie aspiranti all'adozione, di valutare l'idoneità all'adozione su richiesta del Tribunale per i minori e di sostenere il nucleo familiare nel post-adozione.

Il **Centro di Prevenzione del Maltrattamento e dell'Abuso all'Infanzia** si occupa di promuovere la cultura del ben-trattamento all'infanzia attraverso la realizzazione di progetti di informazione e formazione sulle tematiche connesse alla tutela dei minori.

2. Status giuridico

"Il Cerchio" è gestito direttamente dall'ASST Rhodense ed eroga prestazioni socio-sanitarie ad alta integrazione, anche sul territorio dell'ASST Ovest Milano.

"Il Cerchio" è sede distaccata del Consultorio Familiare di Bollate ed istituito nel rispetto dei requisiti fissati dalla D.G.R. n. 16009/2004.

3. Possesso dei requisiti

"Il Cerchio" ha ottenuto lo status giuridico riconosciuto, documentando il possesso dei requisiti strutturali, gestionali ed organizzativi prescritti dalle D.G.R. n. 2594/2000 e n. 3264/2001

4. Principi

Le prestazioni de "Il Cerchio" sono erogate nell'osservanza dei sotto elencati principi:

Eguaglianza: le prestazioni sono erogate secondo regole uguali per tutti, senza discriminazioni di età, sesso, etnia, religione, condizione sociale e opinioni politiche.

Imparzialità: ogni cittadino è seguito in maniera obiettiva e pertinente alle prestazioni necessarie e richieste.

Rispetto: ogni cittadino è assistito e trattato con cortesia e attenzione nel rispetto della persona, della sua dignità e della sua riservatezza.

Personalizzazione: il servizio cerca di assicurare al massimo grado possibile il diritto della persona ad effettuare scelte quanto più libere e consapevoli.

Continuità: il servizio garantisce al cittadino la continuità di apertura per le prestazioni di sua pertinenza e si impegna laddove ne rilevi la necessità a orientare la persona verso servizi che possono rispondere ai bisogni espressi o sottesi.

Efficacia: il servizio è valutato in base alla sua capacità di raggiungere gli obiettivi previsti.

Efficienza: il servizio è valutato secondo la capacità di ottimizzare le risorse a disposizione



5. Diritti dei cittadini

I principi/obiettivi de Il Cerchio, garantiscono la tutela dei sotto indicati diritti:

Riservatezza: ogni cittadino ha diritto alla riservatezza.

Accesso e attenzione: ogni cittadino ha diritto di accesso ai servizi presso i quali deve essere accolto con educazione, cortesia, disponibilità e attenzione

Informazione: ogni cittadino ha diritto di ricevere informazioni sulle modalità di erogazione delle prestazioni e sulla documentazione relativa ad esse.

Trasparenza: ogni cittadino ha diritto di conoscere in qualunque momento ciò che lo riguarda in merito alle prestazioni erogate.

Fiducia e attenzione: ogni cittadino ha diritto di ottenere fiducia quando fornisce informazioni sulla propria condizione e sui propri bisogni e di conservare la propria sfera di decisione e responsabilità.

Suggerimento o reclamo: ogni cittadino ha diritto di presentare suggerimenti o reclami in merito alla prestazione ricevuta e di ricevere risposta in tempi brevi e in modo adeguato.

Equifruizione: Il cittadino ha diritto ad ottenere le stesse informazioni, indipendentemente dal territorio di provenienza.

6. Stile di lavoro e doveri degli operatori

Integrazione con il territorio

Particolare attenzione è rivolta all'integrazione con la rete dei servizi territoriali (presidi ospedalieri, enti istituzionali, servizi sociali dei Comuni, scuole, gruppi, associazioni, agenzie educative, ecc.) e alla necessità di stabilire rapporti significativi al fine di garantire percorsi di presa in carico globale della persona e in modo particolare di chi si trova in condizioni di necessità.

Lavoro d'Equipe

L'attività erogata da "Il Cerchio" è multidisciplinare: gli interventi psico-sociali sono integrati, programmati e verificati nelle riunioni d'equipe, che si svolgono quindicinalmente il martedì dalle ore 9.00 alle ore 11.30.

Nelle riunioni d'equipe, si concretizza il momento collegiale di confronto e di crescita professionale per gli operatori che operano nella struttura.

Accoglienza

L'accoglienza costituisce il momento in cui viene offerto al cittadino un ascolto attento e partecipe volto a capire la domanda e i bisogni per fornirgli risposte utili e qualificate e un supporto in momenti critici della vita.

Formazione permanente

Particolare attenzione è posta alla formazione degli operatori. E' finalizzata all'arricchimento di conoscenze specifiche e trasversali ad ogni profilo professionale ed alla crescita e allo sviluppo di una visione condivisa della realtà lavorativa.



Attività fornite in emergenza COVID

Gli operatori possono svolgere le attività solo in presenza di idonea valutazione del rischio e di tutte le garanzie di tutela e prevenzione specifiche, mediante aggiornamento del Documento di Valutazione Rischi. L'accesso al Centro Adozioni è consentito indossando la mascherina.

7. Figure professionali

Le figure professionali che operano ne "Il Cerchio" sono: psicologo e assistente sociale.

L'elemento che caratterizza il modo di lavorare de "Il Cerchio" è l'integrazione che si realizza sia tra le figure sanitarie e social sia mantenendo un rapporto con gli altri soggetti istituzionali del territorio che a vario titolo si occupano della salute psico-fisica della persona.

L'integrazione è ulteriormente garantita dalla pratica del confronto tra gli operatori.

8. Personale

Il Responsabile :

U.O.C Coordinamento Attività Consultoriali: dott. Angelo Carlo Garavaglia

U.O.S. Servizi per la Famiglia: dott.ssa Marisa Mondadori

Presso Il Cerchio sono presenti i seguenti operatori:

Psicologi:

- Alberto Astesano (*consulente* 11 h settimanali) 225 ore da gennaio a maggio 2023
- Simona Morra (dipendente 38 h settimanali)
- Erika Lisa Pigozzo (*consulente* 11h settimanali) 225 ore da gennaio a maggio 2023

Assistenti Sociali:

- Silvia Chiodini (dipendente 36 h settimanali)
- Maria Grazia Colnago (dipendente 36 h settimanali)
- Antonia Colombo (dipendente part time 18 h settimanali)

9. Modalità di contatto e di accesso

"Il Cerchio" ha sede in via Piave n. 20 – Bollate (Pad. 70 - 5° piano)

Il cittadino può accedere liberamente al servizio.

Per le informazioni e gli appuntamenti è sufficiente telefonare o recarsi presso la sede de "Il Cerchio" nel seguente orario di accoglienza:

- dal **lunedì** al **venerdì** dalle ore **9.00** alle ore **12.00**.

E' possibile contattare gli operatori del servizio ai seguenti recapiti telefonici ed indirizzi di posta elettronica :

- Centro Adozioni **tel. 02 994305699** - centro.adozioni@asst-rhodense.it



- Centro Prevenzione Maltrattamento e Abuso all'Infanzia tel. **02 994305701**
prevenzione.infanzia@asst-rhodense.it

Il Cerchio è aperto dal **lunedì** al **venerdì** dalle ore **9.00** alle ore **16.00**

Giorni di chiusura

Il servizio nel 2023 rimarrà chiuso nei seguenti giorni:

- **24 aprile**
- **Dal 14 al 20 agosto**

Eventuali modifiche di orario saranno segnalate tempestivamente sul sito dell'ASST Rhodense

10. Attività specifiche

IL CERCHIO

Call Center

Gestito a turno dagli operatori il Call Center garantisce uno stabile e continuo scambio informativo tra gli operatori e la popolazione, nonché operatori esterni, Enti Pubblici e Privati, fornendo informazioni relative alla materia adottiva, agli interventi a protezione dei minori e ai progetti di prevenzione del maltrattamento e dell'abuso all'infanzia.

IL CENTRO ADOZIONI

Incontri informativi

Il Centro Adozioni organizza periodicamente incontri di gruppo rivolti a tutti coloro che vogliono approcciarsi al mondo dell'adozione nazionale ed internazionale.

Questi incontri danno all'utenza la possibilità di un iniziale confronto sulle tematiche adottive, consentono di conoscere le norme che regolano l'adozione e le procedure attuate dai soggetti istituzionali coinvolti oltre che le attività erogate dal servizio.

Attività di formazione : "Prepariamoci ad adottare"

Si tratta di un percorso di preparazione all'adozione proposto alle coppie che intendono dare o hanno già dato la loro disponibilità all'adozione con lo scopo di affrontare ed approfondire le tematiche relative all'adozione.

Indagine psicosociale

Gli operatori in compresenza svolgono l'indagine psicosociale su mandato del Tribunale per i Minorenni presso cui i coniugi aspiranti l'adozione hanno depositato la disponibilità.



Sostegno e vigilanza nel post-adozione

Gli operatori del Centro Adozione si impegnano, su richiesta del tribunale per i Minorenni, a sostenere le coppie che hanno accolto nella propria famiglia un minore in adozione, sia italiano che straniero. Attraverso colloqui con la coppia, visite domiciliari, osservazione/colloqui con il minore, incontri con le istituzioni e/o Enti Autorizzati che a vario titolo si occupano del minore/i.

Gruppi di sostegno ai genitori adottivi : “...e io dov'ero?”

In continuità con le tematiche già affrontate nel percorso di preparazione all'adozione, i gruppi di sostegno si rivolgono ai neo-genitori adottivi con l'obiettivo di offrire loro, accanto ad un sostegno individuale, un momento di confronto e condivisione delle esperienze e vissuti con altre coppie.

Attività di formazione rivolta alle scuole : “Con le parole giuste”

Attraverso il progetto gli operatori offrono alle insegnanti delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, un percorso formativo sulle tematiche adottive per favorire un buon inserimento dei bambini adottivi in ambito scolastico.

CENTRO DI PREVENZIONE DEL MALTRATTAMENTO E DELL'ABUSO ALL'INFANZIA

Attività di formazione rivolta agli asili nido e alle scuole dell'infanzia: “Pensare l'abuso...tre incontri per conoscerlo meglio”

Tale progetto offre agli operatori degli asili nido e delle scuole dell'infanzia, un percorso formativo atto a favorire il riconoscimento di indicatori connessi all'abuso e maltrattamento dei minori e le relative modalità di intervento.

Attività di formazione rivolta agli insegnanti del secondo ciclo della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado: “Lupus in fabula”

Il progetto, rivolto agli alunni che frequentano il secondo ciclo della scuola primaria, ai loro insegnanti e genitori, coinvolge, a vari livelli e con modalità differenti, i diversi attori nei confronti dei quali si propongono azioni e strumenti a loro specificatamente dedicati, pur mantenendo una forte identità trasversale: insegnanti, alunni e genitori.

Attività di formazione rivolta agli insegnanti e relativi alunni delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie “C'era una volta ...e vissero felici e contenti”, inerente l'utilizzo della fiaba in classe come canale comunicativo preferenziale

IL CERCHIO

- **Collaborazione con Enti Esterni**

La professionalità, il continuo aggiornamento e l'attività lavorativa interamente dedicata ai temi inerenti l'Adozione, l'abuso e il maltrattamento hanno consentito al Il Cerchio di essere riconosciuto come riferimento specialistico anche per altri Enti e Servizi.

Ha particolare rilievo la collaborazione con le Università per interventi teorici, collaborazioni in ricerche, tirocini e realizzazione di tesi sulle tematiche riguardanti l'adozione e i progetti realizzati per la prevenzione del maltrattamento e l'abuso.



a. Continuità' Assistenziale

Il Centro Adozioni accompagna il percorso della persona, della coppia e della famiglia all'interno delle diverse fasi del percorso adottivo: in quest'ottica è mantenuta una relazione continua ed una disponibilità ad intervenire a partire da una conoscenza anamnestica e dal rapporto di fiducia istaurato. Tutte le volte che emergono problematiche suscettibili di trattamenti da realizzare al di fuori del Centro Adozioni la persona, coppia o famiglia viene, previo consenso specifico, indirizzata, presentata ed accompagnata nel percorso. In situazione di assenza prolungata di uno dei due operatori (assistente sociale o psicologo) che hanno in carico la coppia adottiva, la stessa continuerà ad essere seguita dall'altro operatore e in équipe si valuterà l'opportunità di ricreare la "coppia" di operatori.

Tutte le azioni realizzate per la continuità assistenziale verranno registrate nel FASAS.

- **Dimissioni**

La presa in carico delle coppie/famiglie termina una volta raggiunti gli obiettivi prefissati nel Fasas (conclusione indagine psicosociale e sostegno e vigilanza nel post adozione)

- **Lista d'attesa**

Le eventuali liste d'attesa sono gestite secondo criteri cronologici (data di richiesta della prestazione) e di priorità coerenti con le linee e le indicazioni aziendali.

11. Modalità di riconoscimento degli operatori

Gli operatori che lavorano presso "Il Cerchio" sono dotati di cartellino di riconoscimento in ogni momento visibile dall'utente e che riporta nome, cognome e qualifica.

12. Costi

L'accesso al Servizio è esente da ticket in base alle normative nazionali e regionali che regolano la materia dell'adozione.

13. Qualità del Servizio

Le prestazioni vengono erogate secondo standard che orientano l'azione del servizio e ne determinano il livello di qualità definite sia da organismi regionali (standard autorizzativi e di accreditamento) sia da organismi interni al servizio stesso:

- qualifica professionale degli operatori;
- formazione continua degli operatori;
- interventi personalizzati;
- valutazione multidisciplinare di équipe;
- informazione trasparente agli utenti.



14. Valutazione della qualità del servizio

Riguardo alle modalità di erogazione dei servizi alla persona, il Centro Adozioni opera secondo principi di efficienza ed efficacia. Si impegna di conseguenza ad una completa informazione sui servizi offerti, alla valutazione dei livelli di qualità dei servizi effettivamente resi mediante la verifica degli indicatori di qualità sopra esposti, a produrre relazioni annuali sull'attività svolta, a fare riunioni con gli operatori ed indagini sulla soddisfazione degli utenti, tramite somministrazione questionari.

15. Modalità di accesso alla documentazione Sociosanitaria

La richiesta di copia della documentazione socio-sanitaria (FASAS) o la visione della stessa è possibile in aderenza alle indicazioni fornite dalla ASST Rhodense e alla normativa vigente e deve venir inoltrata su modulo (I moduli sono disponibili, presso la sede del Servizio).

Come previsto dalla delibera Aziendale numero 781/2017/DG, il costo per il rilascio della documentazione sanitaria in copia autentica su supporto cartaceo o elettronico è così determinato:

- Euro 20,00 fino a 40 pagine
- Euro 35,00 da 41 a 100 pagine
- Euro 40,00 oltre 100 pagine

16. Modalità di segnalazione reclamo/disservizio/gradimento

Si possono segnalare eventuali reclami, disservizi, gradimento e suggerimenti attraverso le seguenti modalità :

- Colloquio con il responsabile de "Il Cerchio",
- Colloquio con il Dirigente dell'U.O.C. Tutela Famiglia
- Reclamo formale presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'ASST Rhodense (allegato1)

I moduli di segnalazione) sono disponibili sul sito aziendale ASST- rhodense e presso la sede de "Il Cerchio" e vengono indirizzati all'Ufficio Relazioni con il Pubblico/Accoglienza (U.R.P.), che ha sede presso l' ospedale "Guido Salvini" di Garbagnate Milanese, all'ingresso in Viale Forlanini,95.

La risposta alle segnalazioni deve essere gestita nel limite temporale di 30 giorni dalla data di ricezione.

La principale funzione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico consiste nella gestione delle segnalazioni degli utenti e nel garantire il debito informativo relativo alla *customer satisfaction*. L'Ufficio è contattabile telefonicamente al numero: 02.99430.1814 **Fax:** 02.99430.2078

E-mail: urp@asst-rhodense.it

**INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679 del 27/04/2016 (di seguito Regolamento UE), relativo alla

protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si forniscono le seguenti informazioni:

· **Titolare del Trattamento:** l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Rhodense nella persona del Legale Rappresentante pro tempore con sede legale in Viale Forlanini 95 – 20024 Garbagnate Milanese. PEC: protocollo.generale@pec.asst-rhodense.it

· **Responsabile della Protezione dei dati:** dati di contatto: e-mail responsabileprotezionedati@asstrhodense.it – Tel.: 02.994302215.

· **Finalità:** i dati personali che La riguardano, da Lei forniti o acquisiti attraverso certificazioni mediche nel corso di accertamenti o visite, saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta l'ASST. I dati, trattati mediante supporto cartaceo e/o elettronico e/o audiovisivo, ed accessibili esclusivamente al personale autorizzato, verranno utilizzati per fini istituzionali di cura, medicina preventiva, diagnosi, assistenza o terapia sanitaria, riabilitazione, prevenzione, terapeutici, epidemiologici, amministrativi e per tutti gli adempimenti di legge o richiesti da autorità pubbliche.

Per finalità di ricerca sarà necessario ottenere in consenso dell'interessato.

· **Categorie dei dati trattati:** dati personali, dati relativi alla salute, dati genetici, dati giudiziari

· **Destinatari dei dati:** i dati non saranno diffusi né comunicati a terzi. Può essere prevista la comunicazione per obblighi di legge dei soli dati essenziali ai Medici di Medicina Generale o Pediatri di Libera Scelta (tramite la rete informatica del progetto regionale CRS SISS o altre reti di patologia), all'Agenzia di Tutela della Salute (ATS), alle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST), al Servizio Sanitario Nazionale (SSN), al Servizio Sanitario Regionale (SSR Regione Lombardia), alle Farmacie convenzionate con l'ASST. È fatta salva inoltre la comunicazione di dati richiesti, in conformità alla legge, da Forze di Polizia, dall'Autorità Giudiziaria, da Organismi di informazione e sicurezza, per finalità di difesa/sicurezza dello Stato o di prevenzione, accertamento o repressione dei reati.

· **Periodo di conservazione:** i tempi minimi di conservazione dei dati sono definiti dal Massimario di scarto della documentazione del Sistema Socio Sanitario regionale lombardo vigente, approvato con Decreto della Giunta Regionale.

· **Base giuridica:** i dati saranno oggetto di trattamento sulla base di uno dei seguenti presupposti:

- l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità;
- il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte;
- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;
- il trattamento è necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica;
- il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

· **Diritti dell'interessato:** ai sensi dell'art. 15 e seguenti del Regolamento UE, può chiedere al Titolare del trattamento: l'accesso, la rettifica, la limitazione, opposizione del trattamento dei dati personali che La riguardano e il loro periodo di conservazione.

Potrà revocare il consenso in qualsiasi momento, ai sensi del c. 3 art. 7 del Regolamento UE.

Non potrà esercitare il diritto alla cancellazione dei dati in quanto il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica (Art. 17 comma 3, lettera c, Regolamento. UE).

· **Reclami:** può presentare reclamo indirizzando l'istanza all'Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'ASST, con sede in Viale Forlanini n. 95 Garbagnate Milanese, tel. 02.994301814 - email: urp@asst-rhodense.it.



Modulo di segnalazione

Tipologia di segnalazione

richiesta di assistenza reclamo suggerimento encomio

DATI DELLA PERSONA CHE FA LA SEGNALAZIONE

Cognome:.....Nome:.....

Data di nascita:..... Residente a :..... Via

N°CAPPROV..... Telefono:..... E-mail:.....

persona direttamente interessata ai fatti

persona delegata dal diretto interessato ai fatti (**attenzione: compilare il modulo di delega**)

genitore/altra persona esercente la patria potestà/erede legittimo o testamentario/tutore/curatore/amministratore di sostegno con delega specifica alla tutela della salute(**attenzione: compilare il riquadro autocertificazione in fondo alla pagina**)

Segnalazione (SCRIVERE IN STAMPATELLO)

Data e luogo evento:

Reparto/Ambulatorio/Servizio interessato:

Descrizione evento -----

Se lo spazio per scrivere è insufficiente è possibile proseguire su altro foglio, anche bianco, firmando ciascuno dei fogli.

Se vi è documentazione da produrre è possibile allegarla al presente modulo.

Ricevuto il/...../..... dal Servizio/Ufficio:

Si dichiara di aver letto l'informativa per il trattamento dei dati personali dell'ASST Rhodense, disponibile anche sul sito internet aziendale all'indirizzo www.asst-rhodense.it

Data.....Firma.....

Sede Legale: viale Forlanini, 95 – 20024 Garbagnate Milanese – Tel.02.994.301 – Cod. Fisc. e Part. IVA: 09323530965

posta elettronica certificata: protocollo.generale@pec.asst-rhodense.it
web:www.asst-rhodense.it



AUTOCERTIFICAZIONE (ART. 46 – D. P. R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445)

Il sottoscritto/anato/a il documento d'identità n. rilasciato da il

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000)

DICHIARO di essere (specificare se genitore/erede.....).....di (indicare nominativo).....nato/a.....il.....

Allego copia del documento d'identità indicato.

Data

Firma

In mancanza di autocertificazione l'URP non potrà procedere alla gestione della segnalazione

MODULO DI DELEGA

(da compilare nel caso di persona delegata dal diretto interessato ai fatti)

Quando la segnalazione riguarda una persona diversa da quella che compila il modulo, occorre che l'interessato **deleghi** per iscritto la persona che lo rappresenta.

Questo perché per poter gestire tali segnalazioni può essere necessario accedere ai dati personali e sensibili dell'interessato e ciò è possibile solo quando questi ha prestato il proprio consenso per iscritto.

La delega:

1. è compilabile direttamente su questo modulo (riquadro sottostante) oppure può essere presentata anche in carta libera, purché contenga tutte le informazioni previste
2. deve essere corredata da **copia di documento d'identità valido sia dell' interessato che del delegato**

Il sottoscritto/a nato/a il documento d'identità n. rilasciato da il.....

DELEGO

il Sig./la Sig.ra nato/a il documento d'identità n. rilasciato da il a rappresentarmi nei confronti dell' URP.

Allego copia dei documenti d'identità indicati.

Data

Firma

In mancanza di delega l'URP non potrà procedere alla gestione della segnalazione.

Sede Legale: viale Forlanini, 95 – 20024 Garbagnate Milanese – Tel.02.994.301 – Cod. Fisc. e Part. IVA: 09323530965

posta elettronica certificata: protocollo.generale@pec.asst-rhodense.it

web:www.asst-rhodense.it



Allegato 2

**Consultori Familiari ASST RHODENSE
"IL CERCHIO" – CENTRO ADOZIONI
SEDE DISTACCATA DEL CF DI BOLLATE**

Gentile Signora/e

Le chiediamo cortesemente di dedicarci alcuni minuti per rispondere alle domande contenute nel seguente questionario.

Il Suo contributo è prezioso per verificare la qualità dei Consulori Familiari e de "IL CERCHIO", al fine di migliorarli costantemente, tenendo conto delle aspettative e delle esigenze degli utenti.

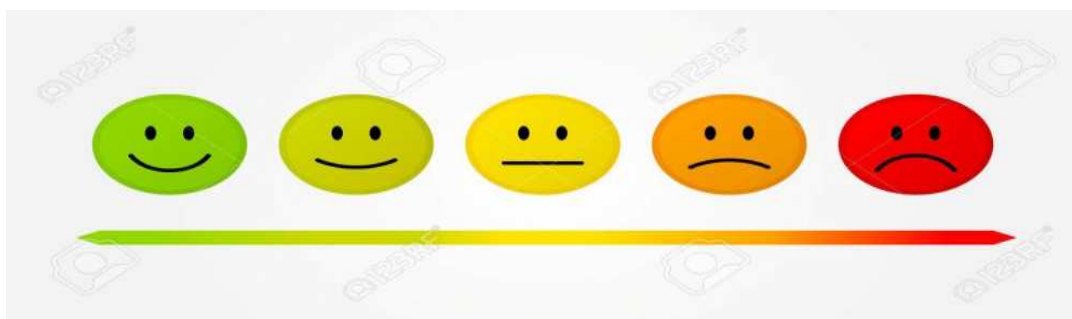
Il questionario è anonimo.

Per rispondere al questionario sarà sufficiente fare una croce sulla faccina che equivale al suo grado di soddisfazione.

Le saremmo grati se volesse depositare il questionario compilato nella apposita cassetta "RILEVAZIONE GRADIMENTO UTENTI", collocata presso la struttura.

L'equipe del Centro Adozioni

LEGENDA



**MOLTO
SODDISFATTO**

SODDISFATTO

**SUFFICIENTEMENTE
SODDISFATTO**

**POCO
SODDISFATTO**

**PER NULLA
SODDISFATTO**

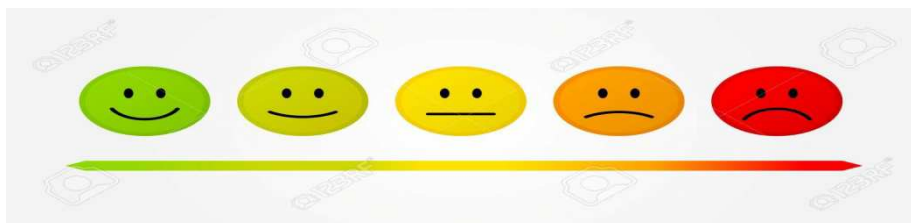


Esprima la sua valutazione.

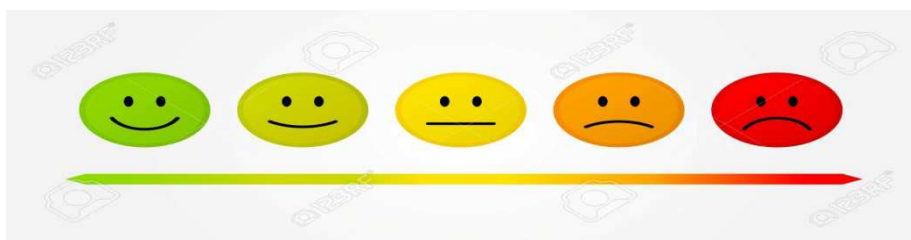
Si è sentita/o accolta/o in modo soddisfacente?



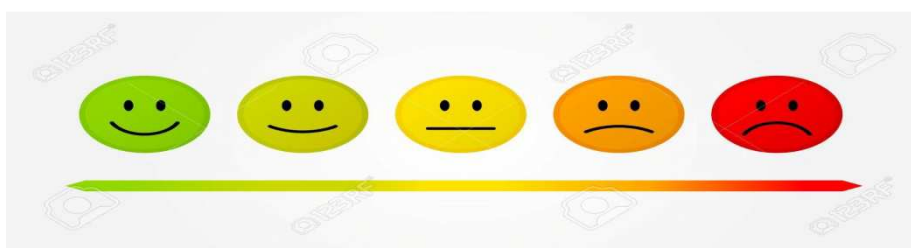
Trova gli ambienti e gli arredi confortevoli?



Come valuta la prestazione ricevuta?



Il Centro Adozioni ha risposto alle sue necessità?



Lasci un suo commento, ci aiuterà a migliorare il servizio:

Ringraziamo per la collaborazione



ACCESSO AGLI ATTI

Allegato 3

RICHIESTA COPIA CARTELLA CONSULTORIALE FASAS

Al dirigente responsabile del CENTRO ADOZIONI "IL CERCHIO"

IL /LA SOTTOSCRITTO/A : _____

NATO /A : _____ IL ____/____/____

RESIDENTE IN : _____

VIA: _____ TELEFONO : _____

MAIL : _____

DOCUMENTO IDENTITA' CHE ALLEGO IN FOTOCOPIA, CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI NEL CASO DI DICHIARAZIONI NON VERITIERE E FALSITA' NEGLI ATTI DI CUI ALL'ART. 76 DEL DPR 28/12/2000 n. 445

CHIEDE

- IN QUALITA' DI INTESTATARIO DELLA DOCUMENTAZIONE SANITARIA
- IN QUALITA' DI COINTESTATARIO DELLA DOCUMENTAZIONE SANITARIA
- IN QUALITA' DI TUTORE/CURATORE/AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO DELL'INTESTATARIO DELLA DOCUMENTAZIONE SANITARIA (ALLEGARE PROVVEDIMENTO)
- IN QUALITA' DI EREDE

LA CARTELLA SOCIO SANITARIA FASAS INTESTATA A : _____

OPPURE PARTE DELLA CARTELLA SOCIO SANITARIA (SPECIFICARE LA PARTE RICHIESTA)

PRESSO IL CONSULTORIO FAMILIARE DI : _____

NUMERO CARTELLA (SE NOTO) : _____

NB :

- LA CONSEGNA POTRA' AVVENIRE ESCLUSIVAMENTE DIETRO PRESENTAZIONE DI DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'
- IN CASO DI DELEGA SONO RICHIESTI ENTRAMBI I DOCUMENTI DI IDENTITA' E DELEGA

PERSONA DELEGATA DEL RITIRO DELLA DOCUMENTAZIONE : _____

SPEDIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE AL SEGUENTE INDIRIZZO MAIL : _____

Firma per esteso del richiedente _____



ACCESSO AGLI ATTI

RICHIEDI UNA COPIA CARTELLA CONSULTORIALE FASAS

HO PROVVEDUTO A PAGARE QUANTO DOVUTO E CIOE'

- Euro 20,00 fino a 40 pagine
- Euro 35,00 da 41 a 100 pagine
- Euro 40,00 oltre 100 pagine

- 1) **Versamento tramite bonifico bancario a : ASST Rhodense – IBAN : IT26M055843313000000002000 – Banca Popolare di Milano CAUSALE OBBLIGATORIA : DIRITTI PER COPIA CARTELLA CLINICA**
- 2) **Versamento tramite conto corrente postale n° 16826208 intestato a : ASST Rhodense (ex azienda ospedaliera G. Salvini Garbagnate Milanese) CAUSALE OBBLIGATORIA : DIRITTI PER COPIA CARTELLA CLINICA**

DATA DEL RITIRO : _____

DATA INVIO PER MAIL : _____

FIRMA : _____

Il FaSAS può essere richiesto in copia conforme all'originale dall'utente stesso o da un suo delegato tramite apposito modulo (secondo le procedure previste dall'ASST Rhodense) presso l'Unità di Offerta. Il responsabile dell'Unità Operativa verifica la documentazione che può essere rilasciata in copia, in base ai diritti di accesso del richiedente e alla tutela della privacy delle persone oggetto di valutazione e registrazione nella documentazione richiesta. Il responsabile dell'Unità Operativa appone firma di attestazione di conformità all'originale per il definitivo rilascio al richiedente.

SEDE CENTRO ADOZIONI "IL CERCHIO"



**Bollate - Via Piave, 20
Pad. 70 – 5° piano**

Tel. 02 994305699

e-mail: centro.adozioni@asst-rhodense.it